



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 del D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa – Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola. Codice Intervento 09IR691/G1 – CIG 7913482BEC – CUP J65B17000350005 – Modifica soggetto per impegno contabile.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 0

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare -Regioni, sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO, in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014, che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2, che prevede che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO che, sempre ai sensi del suddetto articolo 7, comma 2, del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 9 del 15 marzo 2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 60 del 16 dicembre 2016 recante “D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi” con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

CONSIDERATO che tale Atto Integrativo ha ad oggetto la realizzazione degli interventi indicati negli Allegati A e B allo stesso, comprendenti:

A. interventi finanziati dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e dalla Regione Toscana, per un totale di € 27.156.044,88, così come riportati in allegato A del suddetto atto;

B. interventi finanziati dalla Regione Toscana e dalle risorse FSC 2014/2020, per un totale di € 10.070.671,94, così come riportati in allegato B del suddetto atto;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Terzo Atto Integrativo richiamato sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”;

DATO ATTO che nell’Ordinanza Commissariale n. 24 del 27 marzo 2018 è individuato all’Allegato A l’intervento codice 09IR691/G1 dal titolo “*Adeguamento strutturale e idraulico delle sezioni del Torrente Ricortola dall’attraversamento della ZIA fino allo sbocco a mare*”, per l’importo di € 2.500.000,00;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTO il Decreto del Direttore Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 18766 del 27 novembre 2018 con il quale sono stati individuati i Settori di riferimento e i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, individuando per questo intervento l’Ing. Gennarino Costabile quale Responsabile del Contratto e l’Ing. Stefano Malucchi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell’ANAC;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 61 del 24 maggio 2019 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all’intervento in oggetto ed è stata indetta una gara di appalto relativa a “*Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già*”

realizzati dal Comune di Massa – Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola - Codice Intervento 09IR691/G1” (CIG 7913482BEC – CUP J65B17000350005) dell'importo a base d'asta di € 1.590.265,65, di cui € 27.371,37 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 36, commi 2, lettera d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 95 del 14/10/2019 con il quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata, altresì, dichiarata l'aggiudicazione non efficace nei confronti di RTI con capogruppo CLEI Società Cooperativa ;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 115 del 13 dicembre 2109 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'intervento in oggetto a favore del RTI con capogruppo CLEI Società cooperativa;

DATO ATTO che la RTI costituiva il raggruppamento ai sensi dell'art. 48 del D.Lg. n. 50/2016, con atto notarile del 23 gennaio 2020, n. 15.223 di Repertorio e n. 8.767 di Raccolta, a rogito del Notaio Dott.ssa Annamaria Fiore, Notaio in Quarto (NA) e che le imprese partecipavano al raggruppamento nelle seguenti percentuali:

Categoria prevalente OS21: CLEI Soc. coop. (capogruppo) 79,89% ed Internazionale Soc. coop. 20,11%

Categoria scorporabile OG8: CLEI Soc. coop. 100%;

DATO ATTO che il contratto con il RTI veniva sottoscritto in data 14 Febbraio 2020 e che i lavori sono ad oggi in corso;

DATO ATTO che nel corso dell'esecuzione dell'appalto la capogruppo comunicava alla stazione appaltante la costituzione, da parte delle imprese costituenti il raggruppamento, di una società consortile, denominata Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale in Quarto (NA), Via Luigi Einaudi n. 11, costituita con atto notarile del 5 maggio 2020 a rogito del Notaio Dott.ssa Annamaria Fiore, Notaio in Quarto (NA), n. 15.315 di Repertorio e n. 8.825 di Raccolta, avente lo scopo sociale di eseguire le opere oggetto del contratto;

DATO ATTO che la partecipazione nella società consortile delle due società costituenti il raggruppamento è stabilita nelle medesime percentuali e con la medesima ripartizione indicata nell'atto costitutivo del RTI;

DATO ATTO che la possibilità per gli operatori costituenti un raggruppamento di costituire una società consortile è espressamente prevista dall'art. 93 del D.P.R. n. 207/2010, norma ancora attualmente in vigore, che testualmente recita *“I concorrenti riuniti o consorziati indicati dal consorzio come esecutori dei lavori, dopo l'aggiudicazione possono costituire tra loro una società anche consortile, ai sensi del libro V del titolo V, capi 3 e seguenti del codice civile, per l'esecuzione unitaria, totale o parziale, dei lavori”*;

DATO ATTO che la medesima norma chiarisce che *“la società subentra, senza che ciò costituisca ad alcun effetto subappalto o cessione di contratto e senza necessità di autorizzazione o di approvazione, nell'esecuzione totale o parziale del contratto, ferme restando le responsabilità dei concorrenti riuniti o consorziati ai sensi del codice”* e stabilisce che la partecipazione deve essere stabilita *“nella medesima percentuale di appartenenza al raggruppamento”*;

DATO ATTO, quindi, che i requisiti previsti dalla norma risultano quindi integrati e che la società consortile non subentra nel contratto in essere tra le parti;

PRESO ATTO altresì che la RTI ha richiesto alla stazione appaltante di liquidare le somme derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto, per le parti ancora non versate, alla società consortile sopra indicata;

DATO ATTO che quindi è necessario destinare la somma di € 795.282,94, non ancora liquidata al RTI con capogruppo la società CLEI SOCIETA' COOPERATIVA, a favore della società Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale in Quarto (NA), Via Luigi Einaudi n. 11, P.IVA/C.F. 09493901210;

DATO ATTO quindi che occorre procedere con il presente atto a ridurre di € 795.282,94 l'impegno n. 167 assunto sul capitolo 11167 della contabilità speciale n. 5588, a favore del RTI con capogruppo la società CLEI SOCIETA' COOPERATIVA e contestualmente assumere un nuovo impegno di spesa dello stesso importo a favore della società Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata;

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

DECRETA

1) di prendere atto dell'avvenuta costituzione, da parte del RTI con capogruppo la società CLEI SOCIETA' COOPERATIVA, con sede legale in Piazza Vanvitelli n. 15, 80129 Napoli (NA) Codice Fiscale e P.IVA 01230600775 e INTERNAZIONALE COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA, con sede legale in Corso Italia n 341, 80010 Quarto (NA), Codice Fiscale e Partita Iva 06582141211, della società Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata, on sede legale in Quarto (NA), Via Luigi Einaudi n. 11, P.IVA/C.F. 0949390120, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 207/2010;

2) di ridurre di € 795.282,94 l'impegno n. 167 assunto sul capitolo 11167 della contabilità speciale n. 5588 a favore di RTI (cos. CONTSPEC 3146) con capogruppo la società CLEI SOCIETA' COOPERATIVA, con sede legale in Piazza Vanvitelli n. 15, 80129 Napoli (NA) Codice Fiscale e P.IVA 01230600775 (cos. CONTSPEC 3108) e INTERNAZIONALE COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA, con sede legale in Corso Italia n 341, 80010 Quarto (NA), Codice Fiscale e Partita Iva 06582141211, (cos. CONTSPEC 3109);

3) di assumere sul capitolo 11167 della Contabilità Speciale 5588 un impegno di spesa di € 795.282,94 a favore della Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale in Quarto (NA), Via Luigi Einaudi n. 11, P.IVA/C.F. 09493901210 (Codice Conspec 3772);

4) di autorizzare quindi la liquidazione delle somme ancora spettanti alla RTI con capogruppo la società CLEI Soc. coop. a favore della Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata, on sede legale in Quarto (NA), Via Luigi Einaudi n. 11, P.IVA/C.F. 0949390120, secondo le modalità indicate nel contratto;

5) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza;

6) di pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e sul SITAT-SA, in attuazione dell'art. 29, commi 1 e 2.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini